

Spettacolare **UZBEKISTAN**: un viaggio nel blu



Programma di viaggio

1° giorno

Milano Malpensa / Istanbul

Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto di Milano Malpensa T1 alle ore 17.00, incontro con

l'accompagnatrice e imbarco sul volo Turkish Airlines in partenza alle ore 19.40. Cena a

bordo. Arrivo a Istanbul alle 23.55 locali e coincidenza per Tashkent.

2° giorno

Istanbul / Tashkent

Partenza da Istanbul all'una, pernottamento a bordo e arrivo a **Tashkent**, la capitale dell'Uzbekistan alle 07.40 locali.

Dopo le formalità d'ingresso incontreremo la guida (molto brava!) che ci accompagnerà per tutto il tour.

In pullman raggiungeremo una caffetteria per gustare un buon caffè, prima di iniziare le visite, partendo dalla città vecchia con la Madrassah Kukeldash, del XVI secolo e la Piazza Khast Imam che, con le sue moschee, rappresenta il cuore

religioso della città; la Madrassah Barak Khan, la Moschea Tellya Sheykh, in cui si conserva quello che è ritenuto il più antico Corano esistente, segnato col sangue dello stesso Califfo Osman, assassinato nel 655. E poi il Bazar Chorsu, brulicante e odoroso di spezie, la

madrassa Abdulkasim con il suo centro di arti tradizionali e il mercato dell'artigianato locale. Dopo un primo spuntino uzbeko, ci sistemereemo in hotel per riposare due/tre ore, prima di uscire nuovamente per la cena in un ristorante locale e per una passeggiata serale in città.



3° giorno

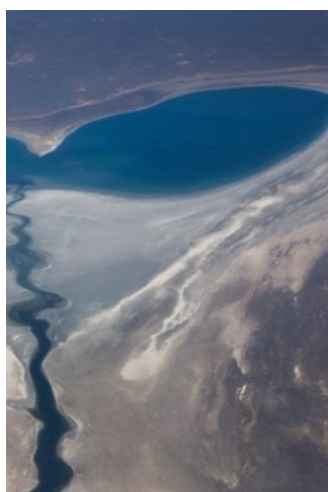
Tashkent / Nukus / Lago d'Aral / Altopiano di Ustyurt



Dopo una levataccia, trasferimento in aeroporto e partenza alle 07.00 con il volo per **Nukus**, posta a nord-ovest del paese e capitale della repubblica autonoma del Karakalpakstan. All'arrivo, previsto per le ore 08.30, partenza per un fantastico viaggio verso il misterioso **Lago d'Aral**: nella prima metà del 1960 il mare di Aral era il quarto lago più grande al mondo e occupava una

superficie di circa 68 mila kmq, ora ridotta a soli 20.000 kmq. La strada, che percorreremo, dapprima con un minibus e poi con le auto 4x4, attraversa località dove molti secoli fa le carovane sostavano durante i lunghi viaggi. Oggi possiamo vedere solo villaggi abbandonati, rovine di edifici e il faro. Arrivo sull'**altopiano di Ustyurt**, il "Grand Canyon" uzbeko, dai

tipici "chinki" (scogliere calcaree a strapiombo) con un'altezza da 150 a 400 metri. Enormi muri di pietra si innalzano sopra il deserto sabbioso: la gamma di colori è sorprendente, dal bianco candido come neve, alle sfumature del rosa e dell'argento bluastro. Tutto ciò crea un'atmosfera favolosa. Pernottamento nelle caratteristiche yurtte. Trattamento di pensione completa.



4° giorno

Altopiano di Ustyurt / Muynak / Nukus

Prima colazione, pranzo lungo il percorso e cena in ristorante.

Proseguimento del nostro tour attraverso luoghi fantastici, che richiederanno molte soste fotografiche, fino a giungere a **Muynak**, ora un villaggio abbandonato, ma una volta una delle più grandi città di pescatori dell'Asia centrale. C'era l'acqua più pura ricca di pesci, fiumi e spiagge meravigliose con numerose aree ricreative. Una volta le uniche possibilità per arrivare in città erano solo via mare o in aereo; adesso la città è diventata il simbolo

della catastrofe ecologica che ha colpito il lago e la regione: dal 1960 il volume e la superficie sono diminuiti; nel 2007 il lago era ridotto al 10% della dimensione originaria, a causa delle opere di canalizzazione che deviavano i fiumi immissari per consentire la coltivazione di riso e

cotone. Nonostante la gloria perduta, una sosta è interessante per la visita del cimitero delle navi, ciò che resta della flotta di pescherecci, lasciata arrugginire nella sabbia. Al termine delle visite, rientro a Nukus e sistemazione in hotel.





La nostra guida
sull'altopiano di Ustyurt;
sullo sfondo, il lago
d' Aral

5° giorno

Nukus / Ayaz Kala e Tuprak Kala / Khiva

Pensione completa.
La prima parte della giornata sarà dedicata al "Louvre del deserto", il Museo d'arte del Karakalpakstan o museo Savitsky, che ospita una straordinaria collezione dell'avanguardia russa e uzbeka, relativa al periodo 1918-1935, di qualità impensabile in un posto tanto isolato. Partiremo quindi per le fortezze dell'antica Khorazmia – il paese del sole - lungo l'antica via carovaniere che, fiancheggiata da campi di cotone, riso e mais, percorre il brullo paesaggio del Karakalpakstan, il paese degli "uomini dal cappello nero", che talvolta viene ancora indossato dagli abitanti. Il territorio è ricco di



reperti archeologici, tanto da essere chiamato anche l'Egitto centro asiatico. Lungo il tragitto faremo una sosta alle "kala", fortezze interamente realizzate in argilla, che si stanno lentamente sgretolando, ma che, essendo state protette dalla terra che le ricopriva fino alla loro scoperta nel 1938, testimoniano ancora il grandioso sistema

difensivo delle singole imponenti strutture. Visiteremo **Ayaz Kala e Toprak Kala**, quest'ultima l'antica capitale del Khorezm. Risalgono al I secolo a.C. e sono state abbandonate attorno all'VIII secolo d.C. ed emanano un fascino del tutto particolare. Arrivo infine a Khiva e sistemazione in hotel, cena e visita serale di questa città magica.



6° giorno

Khiva / Bukhara

Pensione completa.
Mattina e prima parte del pomeriggio dedicati alla visita della città, perfettamente conservata ed ancora parzialmente abitata. La visita di questo museo all'aria aperta è sorprendente: edifici monumentali bellissimi: moschee, minareti, madrase, palazzi e mercati. Visitandola, ci

si trova in un altro mondo, come se il tempo per una volta fosse stato benevolo e avesse desiderato tramandare agli uomini tanta bellezza e armonia. Ibn Battuta, il viaggiatore arabo, giungendo qui nei primi anni del 1300, trovò il suo bazar così affollato da non riuscire ad attraversarlo a cavallo

rimandando perciò la visita al venerdì quando gran parte delle botteghe erano chiuse. E questo avveniva in una città che Gengis Khan, il quale non sapeva né leggere né scrivere, aveva completamente sommerso aprendo una diga del fiume...



Verso le ore 16,00 trasferimento in bus alla stazione ferroviaria di Urgench, che si

raggiungerà in circa 45 minuti. Partenza in treno per **Bukhara** con cena a bordo con cestino da

viaggio. All'arrivo, trasferimento in hotel e pernottamento.

7°/8° giorno

Bukhara e i suoi dintorni

Trattamento di pensione completa. Intere giornate dedicate alle visite di quest'altro gioiello architettonico, ricco di monumenti che testimoniano l'antico splendore di quando qui regnarono Samanidi, Turchi, Selgiuchidi, Mongoli, Timuridi e Uzbecchi. La cittadella si trova al centro e ai suoi piedi c'è piazza Registan con la moschea Kaljan una delle maggiori dell'Asia centrale, la madrasa di Ulug-beg e la moschea Bolo-hauz. Vivere a Bukhara così protetta dal suo deserto provoca sensazioni uniche, vi si respira un'aria di magia inespugnabile dal

tempo e dai cambiamenti. Bukhara va inoltre famosa nel mondo per gli splendidi tappeti annodati a mano in mille indelebili colori, a compensare quelli che mancano nel suo polveroso deserto. Elenchiamo solo alcuni dei monumenti: il Poi-Kalon-Ensemble, il quartiere ebraico, il Lyabi-hauz, i tre bazaar (quelli dei gioiellieri, dei cappellai, dei cambiavalute), Magok-i-Atori un complesso che ospita i resti di un monastero buddhista, un tempio zoroastriano e una moschea araba. E poi la fortezza Ark, il mausoleo Ismail Samani, l'edificio più antico della città

completato attorno all'anno 900 e considerato una delle strutture più eleganti dell'Asia centrale, che dopo mille anni conserva intatti i suoi splendidi ricami in terracotta. E poi visita di Sitorai Mokhi Khosa, la residenza estiva dell'ultimo sultano e altri edifici ancora...



9° giorno

Bukhara / Nurata / lago Aydarkul – campo tendato

Trattamento di pensione completa. In mattinata partenza per **Nurata**, famosa per la fortezza di Alessandro Magno, re macedone, posta su una piccola

collina a dominare la città. Proseguimento quindi verso il deserto di **Kizil-Kum** ed il **lago Aydarkul**. Il paesaggio che circonda il lago è molto bello: il contrasto tra l'acqua salata, di colore blu e lo sfondo delle montagne e delle sabbie, è notevole, così come è irresistibile la voglia di fare subito un tuffo quest'acqua limpidissima. Sistemazione in un ben organizzato campo di yurtte (con docce, cucina...). Dopo il pranzo, avremo la

possibilità di apprezzare la flora, la fauna, condividere la vita dei nomadi, montare sul cammello. Molti sono gli uccelli che sostano presso il lago: aquila dalla coda bianca, predatore della steppa, avvoltoio nero, piccolo cormorano, pellicano riccio, cingolo e molti altri. Cena al campo attorno al fuoco con canti e danze tradizionali. Pernottamento nelle yurtte, in puro stile "Via della Seta".



10° giorno

Campo tendato / Samarcanda

Trattamento di pensione completa. Partenza dal campo in direzione di **Samarcanda**, distante circa 250 km. All'arrivo, pranzo e sistemazione in hotel. Tempo a disposizione per una prima presa di contatto con questa

bellissima città, menzionata per la prima volta dai Greci con il nome di Maracanda. A differenza di Bukhara, che si trova ai margini del deserto, Samarcanda ha l'aspetto di una città-giardino con le sue

cupole a cipolla turchese e verdi, gli sveltanti minareti e le sue belle maioliche colorate che scintillano al sole creando sensazioni magiche d'altri tempi che stupiscono le attese più esigenti. Visita serale della città.



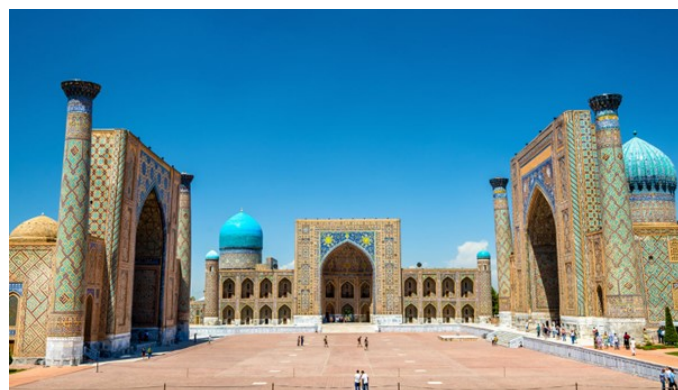
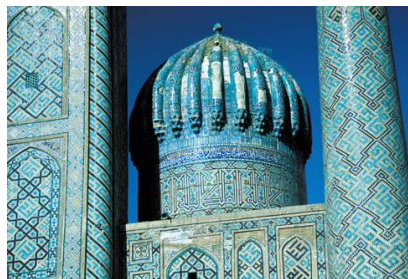
11°/12° giorno

Samarcanda e dintorni / Tashkent

Trattamento di pensione completa. Intere giornate dedicate alla più spettacolare delle città uzbeche ed ai suoi dintorni. Visiteremo innumerevoli monumenti e soprattutto la Moschea di Bibi Khanym, una volta considerata la più grande moschea del mondo islamico, e le tre madrase che si affacciano su piazza **Registan**, uno dei complessi architettonici più famosi al mondo. Non mancherà una

sosta al coloratissimo Siab market. E poi la visita dell'**osservatorio di Ulug-beg**, nipote di Tamerlano, re astronomo del XIV sec. che scoprì più di mille stelle. E poi la spettacolare **Shakhi Zinda**, la necropoli dei nobili: un tripudio del blu, dell'azzurro e del

turchese in tutte le loro possibili sfumature. Alle 16.40 di giovedì partenza col treno veloce che in circa due ore mezza ci porterà a **Tashkent**. Sistemazione in hotel, cena dell'arrivederci in ristorante e pernottamento.



13° giorno

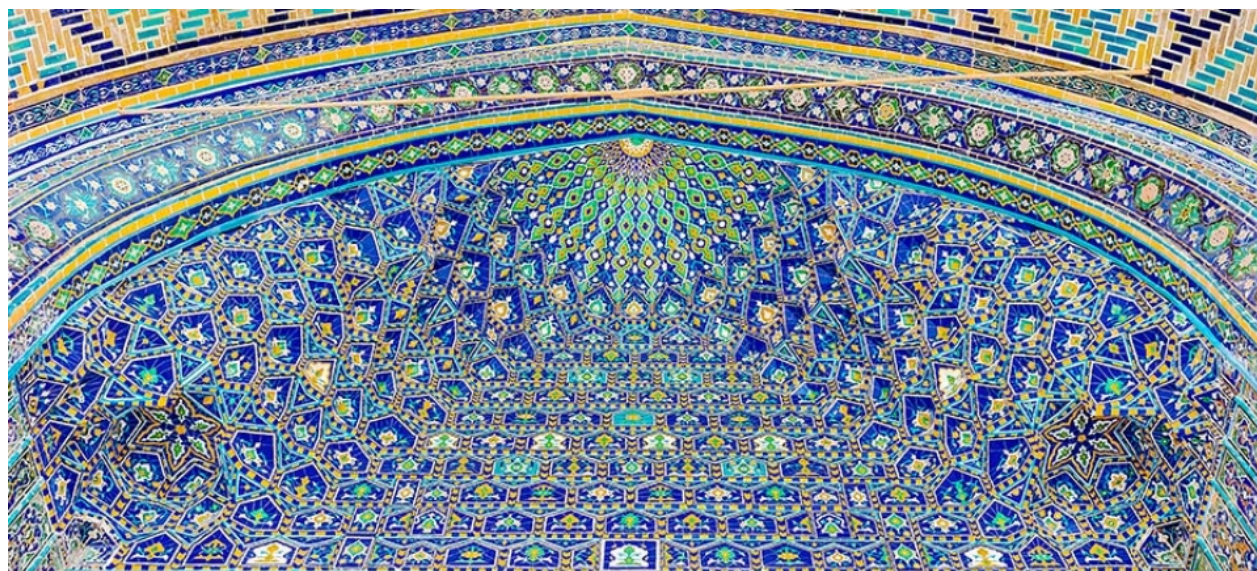
Programma di viaggio

Tashkent / Milano

Programma di viaggio

Prima colazione in hotel e trasferimento all'aeroporto per la partenza del volo delle ore 09.45 diretto a Milano via Istanbul. Arrivo a Malpensa previsto alle ore 17.25

locali.
Fine di uno splendido viaggio. Garantito!



Gli hotel previsti - boutique hotel

Località	Hotel (o similari)
Tashkent	Milan o Manor Boutique
Altopiano di Ustyurt,	Yurte – campo tendato
Nukus	Jipek Jolyh Inn
Khiva	Zarafshon o Arslam boutique
Bukhara	Amiran o Minzifa Boutique
Lago Aydarkul	Yurte – campo tendato
Samarcanda	Bibikhanim o Sandhill